Esercitazione 3 – Architettura dei Sistemi di Elaborazione - 09/01/2017

Calcolatori e processi

- 1. Si supponga di avere un calcolatore monoprocessore con 16-bit di indirizzamento (A0÷A15) e un bus dati a 8-bit (D0÷D7), una EPROM di 2 KB × 8 byte per il programma, una RAM di 2 KB × 8 byte per i dati, una PIO tipo Intel 8255A con 15 porte e un registro di controllo. Descrivere il circuito che abilita il chip di I/O in modalità Memory-Mapped I/O, se la PIO è posizionata a partire dall'indirizzo FFFCH della memoria.
- 2. In un computer con 1 GB di memoria, il sistema operativo occupa 512 MB e i processi occupano mediamente 64 MB, se l'attesa media dell'I/O è del 60%, qual è l'utilizzo della CPU? Aggiungendo 256 MB di RAM, quale sarà il nuovo utilizzo della CPU?
- 3. Supponendo di utilizzare l'algoritmo first-come first-served per lo scheduling in un sistema batch, se arrivano 4 job (in ordine A, poi B dopo 2ms, C dopo 4ms e D dopo 5ms) con i seguenti tempi di esecuzione A=8, B=4, C=2 e D=4 quali sono i tempi di turnaround? Qual è il tempo medio di turnaround e di attesa?
- 4. Supponendo di dover valutare la fattibilità di un sistema soft real-time con eventi periodici P0=300μs, P1=900μs, P2=45ms, P3=150ms e rispettivi tempi di elaborazione C0=35μs, C1=300μs, C2=9ms, C3=50μs il sistema è sostenibile? Se si aggiunge un nuovo evento periodico P4=110ms, quanto è il tempo massimo di elaborazione affinché il sistema rimanga sostenibile?